

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, sui provvedimenti che intende adottare per combattere l'inferire del marciume radicale negli aranceti degli importanti comuni di Francofonte e Dentini, dove l'arancio occupa una estensione di oltre 1700 ettari, con un reddito di circa dieci milioni di lire.

« Poichè il male accennato mette in serio pericolo una cospicua ricchezza, accumulata col lavoro pertinace di una laboriosa classe agricola, ed a riparare gli effetti dannosi non bastano le ordinarie pratiche agrarie, occorre avvisare ai mezzi per la ricostituzione degli agrumeti, con l'impianto di un vivaio di piante madri e resistenti, da ricercare per mezzo di una Commissione di tecnici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Giovanni Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica e del tesoro, sui provvedimenti che intendono adottare per la sistemazione in organico degli avventizi dell'Amministrazione scolastica provinciale, affinchè col sistemare il loro stato giuridico, si dia a tanti funzionari provvisori, quella tranquillità e quella fiducia che son tanta parte del buon andamento del servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Giovanni Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), sul recente trasferimento del servizio pagamenti pensioni di guerra, nei locali del servizio pensioni indirette (Palazzo degli esami, viale del Re); trasferimento effettuato, a quanto risulta, malgrado le osservazioni dei dirigenti i suddetti servizi, e che ha causato, oltre un movimento dannosissimo di fascicoli e documenti, un congestionamento di persone e di materiale in ambienti insufficienti ed inadatti, con evidente danno del funzionamento degli importanti servizi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Giovanni Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se intenda impartire precise disposizioni perchè sia affrettato l'impianto del telefono

nei comuni capoluogo di mandamento della provincia di Reggio Calabria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Evoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro dell'industria e commercio, per sapere se ad evitare gravi fenomeni di disoccupazione fra le masse operaie degli stabilimenti per la lavorazione della juta, il Governo abbia disposto adeguati provvedimenti tendenti specialmente ad evitare le illecite importazioni di manufatti di juta, ed alla assegnazione agli stabilimenti esclusivamente delle forniture di sacchi ed imballaggi, per i bisogni dello Stato, nonchè una conveniente protezione doganale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se - in previsione che alcuni Ginnasi, esistenti nei comuni rurali, i quali, per ragioni di deficienza numerica degli alunni verrebbero ad essere soppressi - non creda conveniente, prima di passare ad una disposizione così spiacevole, intempestiva e contraria agli interessi morali e materiali di tante popolazioni che si vedrebbero private dell'unica scuola media esistente nel proprio comune, (esempio il Ginnasio di Paternò, provincia di Catania), di trasformare, come per legge, tali scuole in scuole secondarie tecniche, ovvero di avvisare ai mezzi ed ai rimedi più adeguati, affinchè le medesime possano vivere senza quelle difficoltà a cui spesso devono far fronte, tanto per mancanza di agevolazioni e d'incoraggiamenti da parte del Governo, quanto per malvolere del personale insegnante, il più spesso, refrattario alla vita dei piccoli centri, e quindi non sufficientemente zelante della sorte di siffatti istituti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quale significato e quale importanza si possa attribuire alla circolare 6 gennaio 1921 P. 23-34-55300 del direttore generale delle ferrovie diretta ai capi compartimento, colla quale oltre a domandare l'elenco nominativo degli agenti ferroviari che in seguito alle ultime elezioni amministrative riuscirono nominati a cariche provinciali o comunali,